

Il circolo Legambiente di Monza plaude alla sottoscrizione, da parte del nostro Comune, del Protocollo d'Intesa per gli ampliamenti del Parco Media Valle Lambro. Un ulteriore tassello per la nascita di un grande Parco fluviale del Lambro

Dopo anni di attesa sta finalmente per nascere in Lombardia un nuovo parco fluviale di oltre 6,6 milioni di metri quadrati. Mercoledì 9 Ottobre è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa, approvato a luglio, dalle Giunte comunali di Brugherio, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni, Milano e Monza per la realizzazione di un grande Parco metropolitano. L'obiettivo è di preservare e salvaguardare l'area della Media Valle del fiume Lambro dall'ulteriore espansione delle aree più urbanizzate della Lombardia.

Ampio giudizio positivo esprime oggi il circolo Legambiente di Monza per questo evento che ha sempre invocato. *“E' con grande soddisfazione che apprendiamo che l'attuale Amministrazione cittadina ha stipulato il Protocollo di Intesa che conferma la decisione di aderire a questo parco di interesse sovracomunale,”* precisa Atos Scandellari, presidente del locale circolo ambientalista. *“Dopo decenni di battaglie portate avanti da associazioni, comitati, liberi cittadini e diversi politici, la Giunta Scanagatti ha finalmente messo nero su bianco l'intenzione di sottrarre l'area della Cascinazza e di alcune altre aree limitrofe libere, per un totale di oltre 80 ettari, alla speculazione edilizia ed al consumo di suolo. A questo passaggio dovrà seguire l'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio che ci auguriamo sia impostato con la stessa ottica di salvaguardia degli spazi liberi della città”.*

“E' un momento storico - commenta Damiano Di Simine, presidente di Legambiente Lombardia - da anni attendevamo un segnale che andasse nella direzione di preservare il fiume Lambro e il territorio circostante, da sempre abbandonati. Il nuovo parco si colloca sul tratto di fiume che collega il centro della città di Monza con il Parco agricolo Sud Milano, restituendo finalmente una dignità al corso d'acqua più importante della città di Milano. La prossima sfida, ovviamente, deve essere il risanamento delle acque, e la riuscita dipenderà in gran parte dall'impegno e dagli investimenti dei comuni e dei gestori della rete dei collettori e dei depuratori della Brianza.

LEGAMBIENTE MONZA

Monza 12.10.2013

Il presidente